

Codice A17060

D.D. 7 gennaio 2015, n. 2

D.G.R. n. 32-7449 del 15 aprile 2014: " Piano regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame dalle predazioni da canidi sui pascoli collinari e montani piemontesi". Integrazione della determinazione dirigenziale n. 390 del 28/4/2014 di approvazione delle disposizioni applicative e della modulistica. Aiuto in regime "de minimis"

Vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63, "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste", che tra le sue finalità prevede di incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione zootecnica di ogni specie;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 32-7449 del 15 aprile 2014 con la quale è stato approvato il Piano regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame dalle predazioni da canidi sui pascoli collinari e montani piemontesi, dando mandato alla Direzione Agricoltura, tramite il Settore regionale Produzioni zootecniche, di assumere gli adempimenti necessari all'attuazione delle disposizioni della deliberazione;

vista la determinazione dirigenziale n. 390 del 28/4/2014 "D.G.R. n. 32-7449 del 15 aprile 2014: Piano regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame dalle predazioni da canidi sui pascoli collinari e montani piemontesi. Disposizioni applicative e approvazione modulistica. Aiuto in regime "de minimis";

considerato che è stato necessario approvare le disposizioni applicative e la modulistica relativa all'applicazione della D.G.R. n. 32-7449 del 15 aprile 2014 inerente il Piano regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame dalle predazioni da canidi sui pascoli collinari e montani piemontesi, prima dell'inizio della stagione di alpeggio;

considerato che la determinazione dirigenziale n. 390 del 28/4/2014 ha rimandato ad un successivo atto la predisposizione della modulistica per la dichiarazione sostitutiva relativa alla certificazione del plafond di aiuti "de minimis" percepiti dai beneficiari e quella relativa alla certificazione antimafia, da assumere entro i termini previsti per il completamento dell'iter amministrativo di cui all'allegato 1) della suddetta Determinazione;

visto il regolamento (UE) n. 1408 del 18 dicembre 2013, che ha sostituito il regolamento (CE) n. 1535 del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (attualmente artt.107 e 108 del Trattato di Lisbona) agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

considerato che in attesa della definizione di nuove linee guida per l'applicazione del regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, le disposizioni attuali previste dalla D.G.R. n. 90-13273 dell'8 febbraio 2010 soddisfano le condizioni previste dal nuovo regolamento per gli aiuti "de minimis",

attesa la necessità di dare comunque applicazione alle disposizioni del regolamento n. 1408 del 18 dicembre 2013 per quanto attiene il rispetto del nuovo plafond di 15.000€ di aiuti in regime "de minimis" percepibili da ogni azienda nell'arco di tre esercizi finanziari;

considerato che la deliberazione della Giunta Regionale n. 32-7449 del 15 aprile 2014, allegato A, ha fissato in euro 2500€ l'ammontare massimo del contributo erogabile ad ogni allevatore per l'anno 2014;

considerato che la determinazione dirigenziale n. 390 del 28/4/2014 ha richiamato la circolare del Ministero dell'Interno del 25 febbraio 2014, prot n. 11001/119(8) relativa all'applicazione del Decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218, recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, che fornisce indicazioni per l'adempimento degli obblighi circa l'erogazione dei contributi FEASR;

considerato che con successivi accertamenti, anche mediante verifica delle disposizioni applicative emanate dalla Prefettura di Torino per l'applicazione del Decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218, è stato accertato che l'erogazione alle aziende agricole di finanziamenti regionali di entità inferiore a 150.000€ non necessita di acquisizione della certificazione antimafia;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs del 30/3/2001, n. 165;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23 del 28/7/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

determina

- di integrare la determinazione dirigenziale n. 390 del 28/4/2014 "D.G.R. n. 32-7449 del 15 aprile 2014: Piano regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame dalle predazioni da canidi sui pascoli collinari e montani piemontesi. Disposizioni applicative e approvazione modulistica. Aiuto in regime "*de minimis*";
- di applicare al Piano regionale il nuovo plafond di 15.000€ di aiuti in regime "*de minimis*" percepibili da ogni azienda nell'arco di tre esercizi finanziari, in applicazione delle disposizioni del regolamento n. 1408 del 18 dicembre 2013;
- di approvare l'allegato (appendici B e C) che è parte integrante del presente atto e della determinazione dirigenziale n. 390 del 28/4/2014;
- di non acquisire la certificazione antimafia in applicazione del Decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218, ed in applicazione delle disposizioni emanate in materia dalla Prefettura di Torino, trattandosi di finanziamenti regionali alle aziende agricole di entità inferiore a 150.000€.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Cumino